

[da Il Messaggero.it](#) TERAMO Mole di trasferimenti stranamente alta di dipendenti del Gruppo Tercas-Caripe: circa il 5% del totale dei 1200 addetti complessivi cambierà sede di lavoro a partire dal 1 luglio. Una misura aziendale che ha richiamato le attenzioni di Fisac-Cgil che vede in questa manovra celarsi alcuni aspetti che vanno al di là di una semplice riorganizzazione del lavoro, soprattutto ora che per autunno la Banca Popolare di Bari dovrebbe mettere definitivamente piede a Corso San Giorgio. “Qualcosa di strano c’è – ricorda il segretario regionale Francesco Trivelli -; premettendo che tocca al management indirizzare questo tipo di politica aziendale, il sospetto però rimane, soprattutto quando vediamo che la misura toccherà circa 60 dipendenti, un numero alto”.